

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa. Le principali riforme dell'anno trascorso</i>	XXIII
<i>Avvertenze e abbreviazioni.</i>	XXIX

Parte Prima

EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE - LE FONTI

CAPITOLO I

SISTEMA INQUISITORIO, ACCUSATORIO E MISTO

1. Diritto penale e diritto processuale penale	1
2. La protezione della società e la difesa dell'imputato	2
3. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.	4
4. Sistema inquisitorio e principio di autorità	5
5. Sistema accusatorio e principio dialettico	8
6. Sistema processuale e regime politico	11
7. Sistema processuale ed efficacia	12
8. Cenni storici sul processo penale	13
<i>a.</i> Considerazioni introduttive	13
<i>b.</i> Il diritto romano	13
<i>c.</i> Il periodo medioevale	15
9. Il processo penale nello Stato assoluto	15
10. Il processo penale inglese	18
11. La Rivoluzione francese e l'evoluzione del processo penale.	20
12. Il sistema misto nel <i>Code d'instruction criminelle</i>	22
13. I codici italiani di procedura penale	24

CAPITOLO II

IL PROCESSO PENALE DALLA COSTITUZIONE AL CODICE VIGENTE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948	28
2. Le riforme parziali al codice del 1930	30
3. I lavori preparatori del nuovo codice di procedura penale	31
4. Le linee generali del nuovo processo penale	33
<i>a.</i> I principi della separazione delle funzioni e delle fasi del procedimento	33
<i>b.</i> Le indagini preliminari	34
<i>c.</i> L'udienza preliminare	35
<i>d.</i> Il dibattimento	36
<i>e.</i> I procedimenti semplificati	36
5. Le modifiche successive al 1989.	38
6. La costituzionalizzazione dei principi del "giusto processo"	40
<i>a.</i> Considerazioni preliminari	40

<i>b.</i>	I principi attinenti ad ogni processo	41
<i>c.</i>	I principi inerenti al processo penale	44
7.	L'attuazione dei nuovi principi costituzionali	48
8.	Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo	51
9.	Le fonti internazionali del diritto processuale penale	54
10.	Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo	62

Parte Seconda

PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

CAPITOLO I

I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1.	Procedimento e processo	69
<i>a.</i>	Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze	69
<i>b.</i>	L'azione penale	70
<i>c.</i>	I soggetti e le parti	72
2.	Il giudice	74
<i>a.</i>	Giudici ordinari e speciali.	74
<i>b.</i>	Giurisdizione e "giusto processo".	75
<i>c.</i>	La competenza per materia	77
<i>d.</i>	La competenza per territorio	83
<i>e.</i>	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti	85
<i>f.</i>	Il principio del giudice naturale.	88
<i>g.</i>	I conflitti di giurisdizione e di competenza	90
<i>h.</i>	La dichiarazione di incompetenza.	90
<i>i.</i>	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale	92
<i>l.</i>	Le sezioni distaccate del tribunale. La revisione della "geografia giudiziaria"	95
<i>m.</i>	La capacità del giudice	95
<i>n.</i>	L'imparzialità del giudice	97
<i>o.</i>	L'incompatibilità del giudice	99
<i>p.</i>	Astensione e ricasazione del giudice	102
<i>q.</i>	La rimessione del processo	105
<i>r.</i>	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale	108
3.	Il pubblico ministero	112
<i>a.</i>	Le funzioni	112
<i>b.</i>	I rapporti con il potere politico.	114
<i>c.</i>	I rapporti all'interno dell'ufficio.	115
<i>d.</i>	I rapporti tra gli uffici.	118
<i>e.</i>	L'astensione del pubblico ministero.	120
<i>f.</i>	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo.	123
4.	La polizia giudiziaria	127
<i>a.</i>	Polizia giudiziaria e di sicurezza	127
<i>b.</i>	La dipendenza dall'autorità giudiziaria	129
<i>c.</i>	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.	131
5.	L'imputato	132
<i>a.</i>	La distinzione tra imputato e indagato	132
<i>b.</i>	L'interrogatorio	134
<i>c.</i>	La distinzione tra l'indagato e la persona informata (possibile testimone)	138
<i>d.</i>	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato	139
<i>e.</i>	La sospensione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato	141
6.	Il difensore	143

<i>a.</i>	La rappresentanza tecnica	143
<i>b.</i>	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio	147
<i>c.</i>	Il difensore della persona offesa	149
<i>d.</i>	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile)	150
<i>e.</i>	Il patrocinio per i non abbienti	151
<i>f.</i>	L'incompatibilità del difensore	153
<i>g.</i>	L'abbandono ed il rifiuto della difesa	154
<i>b.</i>	Le garanzie per il libero esercizio dell'attività difensiva	154
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile	156
<i>a.</i>	La persona offesa dal reato	156
<i>b.</i>	La parte civile	160
<i>c.</i>	Offeso e danneggiato nel codice del 1988	166
8.	Altri soggetti del procedimento penale	168
<i>a.</i>	Gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato	168
<i>b.</i>	Il responsabile civile	170
<i>c.</i>	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	170
<i>d.</i>	Gli enti responsabili in via amministrativa per i reati commessi da loro rappresentanti o dirigenti	171

CAPITOLO II

GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale	173
<i>a.</i>	Considerazioni generali	173
<i>b.</i>	Gli atti del giudice	177
<i>c.</i>	Gli atti delle parti	181
<i>d.</i>	Il procedimento in camera di consiglio	182
<i>e.</i>	La documentazione degli atti	183
<i>f.</i>	La notificazione	185
<i>g.</i>	La traduzione degli atti: l'interprete	191
2.	Le cause di invalidità degli atti	194
<i>a.</i>	Considerazioni generali	194
<i>b.</i>	Il principio di tassatività	195
<i>c.</i>	L'inammissibilità	196
<i>d.</i>	La decadenza; la restituzione nel termine	196
<i>e.</i>	La nullità	201
<i>f.</i>	L'inutilizzabilità	210
<i>g.</i>	L'atto inesistente; l'atto abnorme	218

CAPITOLO III

PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova	221
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza	222
3.	Il ragionamento inferenziale: prova e indizio	225
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova	239
<i>a.</i>	La ricerca della prova	240
<i>b.</i>	L'ammissione della prova	240
<i>c.</i>	L'assunzione della prova	243
<i>d.</i>	La valutazione della prova	244
<i>e.</i>	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita	246
5.	L'onere della prova	247
6.	Il <i>quantum</i> della prova (c.d. <i>standard</i> probatorio).	252
7.	L'ambito di applicabilità delle norme sulla prova	255

8.	Oralità, immediatezza e contraddittorio	256
9.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori	258
10.	Il giudice, lo storico e lo scienziato	259
11.	L'evoluzione del concetto di scienza	264
12.	Un aspetto applicativo: la prova del rapporto di causalità	268

CAPITOLO IV

I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici	276
2.	La testimonianza	279
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	279
	<i>b.</i> La deposizione: oggetto e forma	282
	<i>c.</i> La testimonianza indiretta.	284
	<i>d.</i> L'incompatibilità a testimoniare.	291
	<i>e.</i> Il privilegio contro l'autoincriminazione	295
	<i>f.</i> Il testimone prossimo congiunto dell'imputato	297
	<i>g.</i> La violazione degli obblighi del testimone	299
	<i>h.</i> Il segreto professionale	300
	<i>i.</i> Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia.	304
3.	L'esame delle parti	306
	<i>a.</i> Considerazioni generali	306
	<i>b.</i> L'esame dell'imputato.	307
	<i>c.</i> Le parti private diverse dall'imputato.	309
	<i>d.</i> Il contributo probatorio dell'imputato tra diritto al silenzio e diritto a confrontarsi con l'accusatore	310
	<i>e.</i> L'esame di persone imputate in procedimenti connessi.	311
	<i>f.</i> Il riscontro delle dichiarazioni rese dall'imputato connesso o collegato.	316
	<i>g.</i> La testimonianza assistita	319
	<i>h.</i> Il collaboratore di giustizia	326
	<i>i.</i> La deposizione degli indagati o imputati connessi in caso di archiviazione o di non luogo a procedere	328
	<i>l.</i> Considerazioni sulla disciplina della testimonianza assistita.	331
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	332
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	332
	<i>b.</i> Il confronto	333
	<i>c.</i> La ricognizione	334
	<i>d.</i> L'esperimento giudiziale	336
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte	337
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari: prova scientifica e contraddittorio	337
	<i>b.</i> La configurazione della prova per esperti.	339
	<i>c.</i> La consulenza tecnica di parte fuori della perizia.	341
	<i>d.</i> Le garanzie all'interno della perizia.	342
	<i>e.</i> Il consulente tecnico di parte	345
	<i>f.</i> La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte	348
	<i>g.</i> Riepilogo	350
	<i>h.</i> La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale.	353
6.	La prova documentale	356
	<i>a.</i> La definizione di documento	356
	<i>b.</i> Documento e "documentazione"	360
	<i>c.</i> Il valore probatorio del documento contenente dichiarazioni.	361
	<i>d.</i> Il documento anonimo	363
	<i>e.</i> La disciplina di determinati documenti	366
	<i>f.</i> L'uso di atti di altri procedimenti.	367
	<i>g.</i> I documenti illegali	371
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato</i>	376

CAPITOLO V
I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali	377
2.	Le ispezioni	379
3.	Le perquisizioni	381
4.	Il sequestro probatorio	384
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	389
	<i>a.</i> La nozione di intercettazione	389
	<i>b.</i> I requisiti per disporre le intercettazioni	392
	<i>b.1.</i> I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati comuni	392
	<i>b.2.</i> I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati di criminalità organizzata o ad essa equiparati.	394
	<i>c.</i> Il procedimento	395
	<i>d.</i> Le attività successive alla registrazione: la regola	397
	<i>e.</i> Le attività successive alla registrazione: le eccezioni in presenza di esigenze di rilievo costituzionale	403
	<i>f.</i> Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari	405
	<i>g.</i> L'agente segreto attrezzato per il suono.	406
	<i>h.</i> Le intercettazioni preventive	407
6.	I nuovi strumenti della tecnica: i tabulati telefonici.	408
7.	Le videoriprese	410

CAPITOLO VI
LE MISURE CAUTELARI

1.	Considerazioni introduttive	413
	<i>a.</i> La definizione di provvedimento cautelare	413
	<i>b.</i> I tipi di misure cautelari	417
	<i>c.</i> Misure cautelari personali e sistema processuale	424
2.	Le disposizioni generali sulle misure cautelari personali	426
	<i>a.</i> La riserva di legge e di giurisdizione	426
	<i>b.</i> Le condizioni generali di applicabilità	428
	<i>c.</i> Le esigenze cautelari	434
	<i>d.</i> I criteri di scelta delle misure	436
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali	444
	<i>a.</i> Le scelte fondamentali	444
	<i>b.</i> La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice	446
	<i>c.</i> L'interrogatorio di garanzia	449
4.	Le vicende successive	453
	<i>a.</i> La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali.	453
	<i>b.</i> Le cause di estinzione delle misure cautelari personali	456
	<i>c.</i> I termini di durata massima delle misure cautelari personali	457
	<i>d.</i> La sospensione del decorso dei termini.	464
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali.	466
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	466
	<i>b.</i> Il riesame	466
	<i>c.</i> L'appello	471
	<i>d.</i> Il ricorso per cassazione.	473
	<i>e.</i> Il giudicato cautelare	474
	<i>f.</i> La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare.	476
6.	Le misure cautelari reali.	480
	<i>a.</i> Considerazioni generali	480
	<i>b.</i> Il sequestro conservativo	481
	<i>c.</i> Il sequestro preventivo	482

Parte Terza

IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

CAPITOLO I

LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini.	487
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	487
	<i>Schema n. 2. Corrispondenza tra atti di indagine e prove</i>	488
	<i>b.</i> Le finalità delle indagini preliminari	488
	<i>c.</i> Il giudice per le indagini preliminari	490
2.	La notizia di reato.	491
	<i>a.</i> Considerazioni generali	491
	<i>b.</i> La denuncia	491
	<i>c.</i> Il referto.	494
	<i>d.</i> L'obbligo di informare il pubblico ministero	495
3.	Le condizioni di procedibilità.	496
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione.	499
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	499
	<i>b.</i> Gli atti conoscibili dall'indagato	500
	<i>c.</i> Gli atti segreti.	502
	<i>d.</i> Il divieto di pubblicazione	504
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria.	507
	<i>a.</i> La regolamentazione dell'attività di iniziativa	507
	<i>b.</i> Le sommarie informazioni dall'indagato	509
	<i>c.</i> Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato	511
	<i>d.</i> L'identificazione.	513
	<i>e.</i> I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo	515
	<i>f.</i> Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria	519
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero	521
	<i>a.</i> Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia	521
	<i>b.</i> Gli atti compiuti personalmente o su delega	527
	<i>c.</i> L'assunzione di informazioni dal possibile testimone	529
	<i>d.</i> L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi	531
	<i>e.</i> L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato	532
	<i>f.</i> L'applicabilità delle norme sulle prove alle indagini preliminari	534
	<i>g.</i> L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero.	536
	<i>b.</i> Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale.	538
	<i>i.</i> L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine	541
	<i>l.</i> Il controllo sulla legittimazione del pubblico ministero	545
	<i>m.</i> L'avviso di conclusione delle indagini come condizione per la richiesta di rinvio a giudizio	546
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo	548
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	548
	<i>b.</i> L'arresto.	550
	<i>c.</i> Il fermo	552
	<i>d.</i> La convalida dell'arresto e del fermo	553
	<i>e.</i> L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	557
8.	L'incidente probatorio	559
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari	559
	<i>b.</i> I casi di incidente probatorio	560
	<i>c.</i> Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente.	563
	<i>d.</i> Il diritto ad effettuare le contestazioni probatorie	564
	<i>e.</i> Lo svolgimento dell'udienza.	565
9.	La Banca dati nazionale del DNA	568
	<i>a.</i> Considerazioni introduttive	568

<i>b.</i>	I canali di approvvigionamento della Banca dati nazionale	570
<i>c.</i>	I principi che regolano la Banca dati nazionale del DNA	572
<i>d.</i>	I profili genetici che sono messi a confronto con quelli archiviati nella Banca dati nazionale	574
<i>Schema n. 3.</i>	<i>Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento.</i>	576

CAPITOLO II

LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari	577
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive	577
<i>b.</i>	Il termine nel procedimento contro un indagato	577
<i>c.</i>	La proroga del termine per le indagini	579
<i>d.</i>	Il termine nel procedimento contro ignoti	580
<i>e.</i>	La non prorogabilità dei termini massimi	582
2.	L'azione penale	582
<i>a.</i>	La nozione di azione penale	582
<i>b.</i>	L'obbligatorietà dell'azione penale	585
<i>c.</i>	Il monopolio dell'azione penale	586
<i>d.</i>	La procedibilità d'ufficio	587
<i>e.</i>	L'irretrattabilità dell'azione penale	587
3.	L'archiviazione	588
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	588
<i>b.</i>	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato	590
<i>c.</i>	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote	598
<i>d.</i>	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione	599
<i>Schema n. 4.</i>	<i>Indagini e udienza preliminare.</i>	602

CAPITOLO III

L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali	603
2.	La fase introduttiva dell'udienza preliminare	605
<i>a.</i>	Gli adempimenti che precedono l'udienza	605
<i>b.</i>	La costituzione delle parti	606
<i>c.</i>	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo	611
3.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza	613
4.	Le indagini su iniziativa del giudice	615
5.	L'attività di integrazione probatoria del giudice	616
6.	La modifica dell'imputazione	618
7.	La sentenza di non luogo a procedere	619
8.	Il decreto che dispone il giudizio	622
9.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero	623
10.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere	627
11.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere	628
<i>Schema n. 5.</i>	<i>Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per irreperibilità</i>	630

CAPITOLO IV

L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

SEZ. I - SISTEMA PROCESSUALE E INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove	631
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive	632
3.	L'interesse privato che connota le indagini difensive	633

SEZ. II - CASI E MODI DELL'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

4.	I soggetti dell'investigazione difensiva	636
5.	L'intervista difensiva	640
6.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere	645
7.	La presentazione della documentazione difensiva	647
8.	Le altre attività di investigazione difensiva. La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione	650
9.	La consulenza tecnica privata fuori dei casi di perizia	651
10.	L'accesso ai luoghi	653
11.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore	654
12.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva	656

SEZ. III - L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA E LA LEGGE SULLA *PRIVACY*

13.	Il codice in materia di protezione dei dati personali	657
14.	Le investigazioni difensive su dati personali "non sensibili"	659
15.	Le investigazioni difensive su dati personali "sensibili"	660

CAPITOLO V

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

SEZ. I - GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1.	Considerazioni generali	662
2.	Gli atti preliminari al dibattimento	664
3.	La lista dei testimoni, consulenti tecnici, periti e imputati connessi	664
4.	Le funzioni eventuali della fase degli atti preliminari al dibattimento	667
5.	Le indagini integrative	669

SEZ. II - LE DISPOSIZIONI GENERALI SUL DIBATTIMENTO

6.	I poteri del presidente e dell'organo giudicante. L'udienza	670
7.	La pubblicità delle udienze	671
	<i>a.</i> Il concetto di "pubblicità"	671
	<i>b.</i> La pubblicità immediata	671
	<i>c.</i> Le riprese televisive del dibattimento	672
8.	Il principio del contraddittorio	675
9.	Il principio di oralità	676

10.	Il principio di immediatezza	676
11.	Il principio della concentrazione	678

SEZ. III - GLI ATTI INTRODUTTIVI AL DIBATTIMENTO

12.	La costituzione delle parti.	681
13.	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo	684
14.	Le questioni preliminari.	686

SEZ. IV - IL DIBATTIMENTO

15.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova	687
16.	L'istruzione dibattimentale. L'ordine dei "casi".	694
17.	L'ordine delle prove all'interno del singolo "caso"	696
18.	I preliminari all'esame incrociato	697
19.	L'esame incrociato	698
20.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità	705
	<i>a.</i> Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale	705
	<i>b.</i> L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio	705
	<i>c.</i> Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni	710
	<i>d.</i> La consultazione di documenti in aiuto alla memoria.	711
	<i>e.</i> La contestazione probatoria.	713
	<i>f.</i> Il testimone che rifiuta l'esame di una delle parti.	721
	<i>g.</i> La contestazione di qualsiasi altra risultanza	722
	<i>h.</i> La lettura degli atti	723
21.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice.	730
	<i>a.</i> Iniziativa del giudice e separazione delle funzioni	730
	<i>b.</i> L'iniziativa probatoria del giudice in dibattimento	732
	<i>c.</i> Il principio dispositivo attenuato	736
	<i>d.</i> La rinuncia alla prova ed il "principio di acquisizione"	737
22.	La partecipazione e l'esame "a distanza"	739
23.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza	742
24.	La discussione finale	749

SEZ. V - GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO. LA SENTENZA

25.	Considerazioni generali	750
26.	Tempi e modi della deliberazione. Pubblicazione e deposito della sentenza	751
27.	I requisiti della sentenza. La motivazione.	753
28.	La sentenza di non doversi procedere	758
29.	Sentenza di non doversi procedere e interesse dell'imputato all'assoluzione	760
30.	La sentenza di assoluzione	761
31.	La mancanza, insufficienza o contraddittorietà della prova di reità.	764
32.	Le disposizioni eventuali della sentenza di proscioglimento	765
33.	La sentenza penale di condanna	766
34.	Le statuizioni sulle questioni civili	768
	<i>Schema n. 6. Mancata comparizione dell'imputato o del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale.</i>	770

Parte Quarta

I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

CAPITOLO I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedure penali differenziate e speciali. Il sistema accusatorio e la semplificazione del processo	771
2.	La "specialità" dei procedimenti alternativi a quello ordinario	774
3.	Il giudizio abbreviato	775
	<i>a.</i> Considerazioni generali	775
	<i>b.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione	776
	<i>c.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata	778
	<i>d.</i> Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni	780
	<i>e.</i> Il ruolo della parte civile	782
	<i>f.</i> I giudizi abbreviati atipici	782
	<i>g.</i> Investigazioni difensive e giudizio abbreviato	785
	<i>h.</i> I limiti all'appello nel giudizio abbreviato	787
4.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	789
	<i>a.</i> Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito	789
	<i>b.</i> Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici	791
	<i>c.</i> Il patteggiamento "allargato"	793
	<i>d.</i> La disciplina comune	794
	<i>e.</i> Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento	799
	<i>f.</i> Il diritto di difendersi "negoziando": il controllo sulla ragionevolezza del rigetto della richiesta di pena	804
5.	Il giudizio immediato	806
	<i>a.</i> Considerazioni introduttive	806
	<i>b.</i> Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	807
	<i>c.</i> Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero	808
6.	Il giudizio direttissimo	813
	<i>a.</i> Il giudizio direttissimo previsto dal codice	813
	<i>b.</i> Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	816
	<i>c.</i> Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali	817
7.	Il procedimento per decreto	818
8.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	821
	<i>a.</i> La disciplina sostanziale	821
	<i>b.</i> La disciplina processuale	823
9.	L'oblazione	829

CAPITOLO II

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive	832
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	833
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta	834
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico	837

CAPITOLO III

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive	841
----	---------------------------------------	-----

2.	Le indagini preliminari	845
3.	La conclusione delle indagini preliminari	847
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa	850
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento	854
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace	857
7.	Le impugnazioni	859

CAPITOLO IV

IL PROCEDIMENTO

DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa	861
2.	Gli organi della giustizia penale minorile	862
3.	I principi guida del sistema	864
	<i>a.</i> La finalità rieducativa	864
	<i>b.</i> La minima offensività del processo	866
	<i>c.</i> La tutela della personalità e della riservatezza del minorenne	866
	<i>d.</i> La distinzione tra norme sull'imputabilità e norme di adattamento.	868
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità	869
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari	870
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare	873
7.	I procedimenti speciali	874
8.	La decisione senza la condanna	874
	<i>a.</i> La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto.	874
	<i>b.</i> Il perdono giudiziale	875
	<i>c.</i> La sospensione del processo con messa alla prova	876
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna	878
	<i>a.</i> Gli interventi al momento della pronuncia della sentenza	878
	<i>b.</i> Gli interventi durante l'esecuzione della pena	879
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza	880

CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI
PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente	881
2.	Le sanzioni applicabili	884
3.	L'accertamento della responsabilità dell'ente	885
4.	Il regime delle prove	887
5.	Le misure cautelari	888
6.	Indagini preliminari e udienza preliminare	891
7.	I procedimenti speciali	892
8.	Il giudizio	893
9.	Le impugnazioni	894
10.	L'esecuzione.	895

Parte Quinta
LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie	897
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni.	898
	<i>a.</i> Il principio di tassatività	898
	<i>b.</i> L'effetto sospensivo	900
	<i>c.</i> L'effetto estensivo	900
	<i>d.</i> L'effetto devolutivo dell'impugnazione: capi e punti della sentenza	901
3.	I soggetti legittimati ad impugnare	903
4.	Regole generali sulle impugnazioni	907
	<i>a.</i> Dichiarazione di impugnazione	907
	<i>b.</i> Termini per impugnare	908
	<i>c.</i> I motivi nuovi	909
	<i>d.</i> Il giudice competente a conoscere l'impugnazione	909
	<i>e.</i> La rinuncia all'impugnazione	910
5.	L'inammissibilità dell'impugnazione	910

CAPITOLO II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari	912
2.	L'appello incidentale	914
3.	La legittimazione a proporre appello	915
4.	La cognizione del giudice di appello	921
5.	Il predibattimento in appello	924
6.	Provvedimenti in ordine all'esecuzione delle condanne civili	925
7.	Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica	926
8.	L'udienza in camera di consiglio	928
9.	Questioni di nullità e natura della giurisdizione d'appello	929
10.	La sentenza del giudice di appello	931

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale.	933
2.	I motivi del ricorso per cassazione	936
3.	L'inammissibilità del ricorso per cassazione.	941
4.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione	942
5.	Il procedimento in cassazione.	943
6.	La tipologia delle sentenze della suprema corte.	945
7.	Il giudizio di rinvio	950
8.	Il provvedimento abnorme	952

CAPITOLO IV
LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie	955
2.	I casi tradizionali di revisione	957
3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo	959
4.	Il procedimento di revisione. La fase di deliberazione	961
5.	Il giudizio di revisione	963
6.	La riparazione dell'errore giudiziario	964
7.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	966
8.	La rescissione del giudicato	968

Parte Sesta
IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

CAPITOLO I
GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità	969
2.	L'esecutività	970
3.	Il giudicato	971
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile	972
5.	Il giudicato in relazione al processo penale	977
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato.	980
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni	982
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	983
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	986
9-bis.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento</i> per <i>particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	989
10.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità.	990
11.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi	993

CAPITOLO II
L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione	996
2.	I soggetti dell'esecuzione	997
3.	L'attività esecutiva.	1000
4.	L'esecuzione delle pene detentive.	1001
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie	1010
6.	La giurisdizione esecutiva	1010
7.	La magistratura di sorveglianza	1021
8.	Il casellario giudiziale	1026
9.	Le spese.	1029

Parte Settima

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI
CON AUTORITÀ STRANIERE

CAPITOLO I

L'ESTRADIZIONE

1.	Considerazioni generali	1031
2.	L'estradizione	1032
a.	L'estradizione per l'estero (o passiva)	1035
b.	L'estradizione suppletiva, la riestradizione e l'estradizione in transito	1039
c.	I provvedimenti cautelari	1040
d.	L'estradizione dall'estero (o attiva)	1042

CAPITOLO II

GLI ALTRI STRUMENTI
DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

1.	Le rogatorie internazionali	1044
a.	Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive)	1044
b.	Le rogatorie internazionali all'estero (o attive)	1047
2.	L'inutilizzabilità degli atti raccolti tramite rogatoria internazionale	1049
3.	La partecipazione e l'esame "a distanza"	1050
4.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere	1051
5.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1055
6.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale	1056

CAPITOLO III

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA
E DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Considerazioni generali	1063
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa	1064
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea	1064
a.	L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione	1065
b.	Il Sistema di informazione Schengen	1066
c.	La Convenzione Europol: l'ufficio europeo di polizia	1069
d.	I magistrati di collegamento	1070
e.	La Rete giudiziaria europea	1070
f.	L'istituzione di Eurojust per rafforzare la lotta contro le gravi forme di criminalità	1071
g.	L'ordine europeo di indagine	1077
h.	L'ordine di protezione europeo	1078
4.	Il mandato di arresto europeo	1078
a.	Considerazioni generali	1078
b.	L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo	1080
c.	La procedura di esecuzione passiva	1083
d.	La procedura di esecuzione attiva	1087
5.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva negli Stati dell'Unione europea	1088

APPENDICE
CONSIDERAZIONI SULLA PSICOLOGIA
DELLA TESTIMONIANZA

1.	Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza	1091
2.	I momenti della testimonianza	1093
<i>a.</i>	La sensazione	1093
<i>b.</i>	La percezione	1093
<i>c.</i>	La rielaborazione	1094
<i>d.</i>	La memoria	1095
<i>e.</i>	La rievocazione	1096
<i>f.</i>	L'espressione	1097
3.	La testimonianza dei minorenni	1099
4.	Le neuroscienze forensi: cenni	1104
5.	Il test di associazione implicita (I.A.T.)	1108
	<i>Indice analitico</i>	1113